

11 GIUGNO 2015

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE NUOVA RESIDENZA MAYER: INCARICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEGLI INTERNI E DEGLI ARREDI, NONCHE' DELLA GRAFICA COORDINATA PER LA NUOVA RESIDENZA MAYER A TRENTO: AFFIDAMENTO AD ARCH. MASSIMO SCARTEZZINI.

C.I.G: Z7C14DBE22

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

A seguito di esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, con decreto del Presidente di Opera n. 2 di data 7 aprile 2014, ratificato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 10 di data 14 aprile 2014, si è preso atto dell'aggiudicazione, avvenuta nella seduta pubblica di data 01.04.2014, dei lavori di costruzione della nuova Residenza Mayer a favore del raggruppamento formato dalle imprese COLLINI LAVORI SPA, EDILTONE SPA, MARTINELLI E BENONI SRL, GOSTNER SRL e LEGNO PIÙ CASE SPA.

In data 29 luglio 2014 è stato stipulato, per atto pubblico notarile, il contratto d'appalto tra Opera Universitaria e Collini Lavori s.p.a. (repertorio n. 69147 registrato in Trento il 4 agosto 2014, al n. 7824); in data 10 settembre 2014 è avvenuta la formale consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria.

L'Ente si trova ora nella necessità di affidare l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli arredi e degli interni dell'edificio.

La nuova Residenza Mayer costituirà uno studentato con un livello di standard significativo, sarà dedicata per lo più all'alloggio di studenti degli ultimi anni, laureandi, dottorandi e ricercatori, sia italiani, sia stranieri, per periodi di permanenza medio - brevi e sarà un edificio dallo spiccato carattere sotto ogni punto di vista, architettonico, culturale, energetico e della sostenibilità, complessivamente certificata secondo il Protocollo LEED 2.2.

Non a caso la Giunta provinciale, con una specifica deliberazione, risalente all'anno 2007, ha individuato questo progetto quale "*caso studio da seguire, privilegiare e sostenere durante tutto il suo iter progettuale e realizzativo, che rispecchia le finalità perseguite dall'Amministrazione*

provinciale attraverso un importante progetto avente carattere trasversale e forte valenza strategica consistente nell'attivazione di un distretto tecnologico nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio".

L'edificio si caratterizzerà per un'offerta residenziale diversificata e di carattere misto, dotato secondo le stesse definizioni del D.M. 22 maggio 2007 n. 43/2007, di stanze singole, doppie, minialloggi e appartamenti a nucleo integrato.

L'importante carattere architettonico dell'edificio, la grande attenzione al tema della sostenibilità e la qualità delle soluzioni abitative, ma anche la collocazione straordinariamente centrale della struttura –a ridosso della stazione ferrovia – la contraddistinguono quale residenza di qualità, promotrice di quello spirito di scoperta e di contaminazione tra le culture, assai tipico delle nuove generazioni di studenti e ricercatori globetrotter.

La qualità complessiva dell'edificio in corso di realizzazione la si vorrebbe tradurre con coerenza formale e integrazione, nel design degli spazi interni che dovranno trasmettere l'immediata sensazione di trovarsi in un luogo dove si incontrano storie e culture differenti e dove si possono condividere esperienze di vita e di viaggio. Un luogo "chip but chic", con spazi studiati attentamente ad hoc, non anonimi o globalizzati, con predilezione per la semplicità formale (la stessa che caratterizza le linee progettuali con cui è disegnato l'edificio) e per l'autenticità di una vita salutare ed eco-friendly. Così come l'architettura dell'edificio si pone sapientemente in modo sospeso tra tradizione ed innovazione, declinando l'uso di un materiale così antico e ricco di storia come il legno secondo stili e tecniche costruttive contemporanee, altrettanto l'*interior design* dovrà esprimere un necessario stile urban-metropolitano, ma anche sapersi porre quale traduzione di quei caratteri di città alpina che contraddistinguono il capoluogo di Trento.

Ciò premesso, non disponendo l'Ente in organico di competenze specifiche per svolgere l'incarico di progettazione suindicato, che presuppongono una specifica professionalità in campo architettonico, si rende indispensabile affidare tali prestazioni a professionisti esterni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 della L.P. 26/1993 e ss.mm.

A tal scopo è stato contattato il professionista Architetto Massimo Scartezzini, con studio in Trento in via di Briamasco n. 34, il quale attualmente, su incarico di ITEA spa, sta ricoprendo l'incarico di direttore operativo opere edili, e che pertanto conosce approfonditamente l'appalto di costruzione dello studentato. Il professionista ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'incarico e, in data 18 maggio 2015 ha fatto pervenire il proprio preventivo di parcella, (prot. Opera n. 3859) relativo alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli arredi e degli interni dell'edificio, nonché del progetto grafico finale, per un importo pari ad Euro 22.761,51.=, oneri fiscali e previdenziali esclusi, offerta valutata congrua dall'Amministrazione.

Considerato che l'art. 24, comma 1, lett. b) del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84 Leg. prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto al professionista ritenuto idoneo, previa acquisizione del curriculum professionale e qualora il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., pari ad Euro 46.000,00, con la presente determinazione si propone l'affidamento dell'incarico di cui in oggetto all'architetto Massimo Scartezzini, con studio in Trento, via di Briamasco 34, cod. fisc. SCRMSM73S26L378V e partita IVA 02228200222, quantificando la spesa complessiva in € 28.879,80.= oneri fiscali e previdenziali inclusi.

I termini di consegna degli elaborati relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli arredi, nonché degli elaborati relativi alla progettazione dell'immagine grafica coordinata sono definiti dall'articolo 2 della convenzione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 25 febbraio 2008, n. 1 e deliberazione della Giunta Provinciale 28 marzo 2008, n. 734;
- visto il Bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 11 dicembre 2014, n. 27 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 9 febbraio 2015, n. 174;
- visto l'assestamento del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 maggio 2015 n. 20 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n.26 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'architetto Massimo Scartezzini, con studio in Trento (TN), via di Briamasco 34, C.F. SCRMSM73S26L378V e P. I.V.A. 02228200222, l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interni e del progetto grafico coordinato per la nuova residenza Mayer a Trento verso un corrispettivo pari a € 28.879,80 (oneri previdenziali e fiscali inclusi);
2. di approvare gli allegati schema di convenzione e capitolato speciale che verranno sottoscritti digitalmente dalle parti al fine di regolare le prestazioni professionali di cui in oggetto (allegati 1 e 2);
3. di prevedere la consegna degli elaborati progettuali nel rispetto dei termini indicati in convenzione;
4. di autorizzare il sub impegno per l'importo di cui al punto 1) sul'impegno n. 1/2014 assunto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 19 dicembre 2011 n. 36 sul

capitolo 1700 “acquisto, realizzazione, ristrutturazione di strutture da adibire al servizio abitativo” del bilancio dell’esercizio 2014;

5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti secondo le modalità indicate nella convenzione.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana



n. all.: 2

RAGIONERIA

Visto e approvato l’impegno sul

Capitolo 1700 – imp. n. 1/2014 sub. 4 per €

28.879,80.=

Trento, _____

LA RAGIONERIA

